



COMUNICATO STAMPA

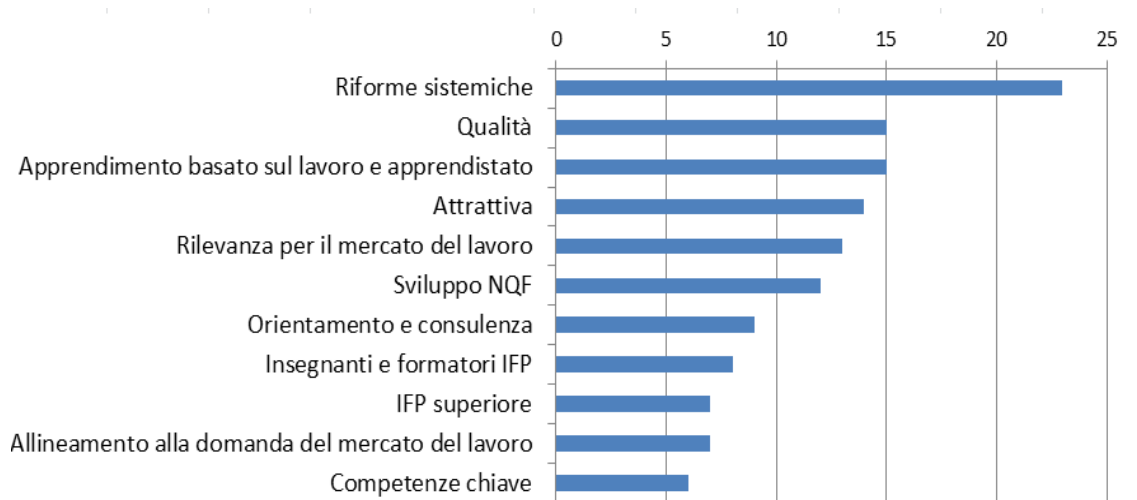
Progressi nella riforma della formazione

La riforma dei sistemi di formazione secondo il quadro europeo di cooperazione volontaria in materia di formazione, noto come il processo di Copenhagen, ha migliorato la formazione in Europa. Ma gli effetti positivi dei cambiamenti intrapresi devono essere ancora sentiti appieno da persone e imprese.

Dal 2010, tutti i paesi hanno avviato iniziative di riforma dei propri sistemi di istruzione e formazione professionale (IFP) all'insegna degli obiettivi di cui nel comunicato di Bruges. Anche i paesi che vantano sistemi di formazione ormai consolidati, quali Germania, Francia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Malta, Austria, Finlandia e Regno Unito, hanno aggiustato opportunamente il tiro e introdotto nuove misure a partire dal 2010. Nello stesso periodo, altri paesi, quali Bulgaria, Estonia, Grecia, Croazia, Portogallo, Polonia e Romania, hanno migliorato i rispettivi sistemi, risolvendo le principali carenze.

Secondo l'ultima [relazione del Cedefop](#), i principali cambiamenti attuati in materia di IFP dai paesi europei dal 2010 ad oggi sono i miglioramenti sistemici, ovvero modifiche normative o di policy allo scopo di adattare o introdurre nuovi programmi, iter e qualifiche (Figura). Altrettanto sentita da diversi paesi è l'esigenza di migliorare la qualità della formazione e di coinvolgere un maggiore numero di giovani.

Principali ambiti di riforma delle politiche in materia di IFP nel quadriennio 2010-14 (numero di paesi)



Le riforme messe a punto dai diversi paesi denotano un rinnovato interesse per l'apprendistato e le altre forme di apprendimento basato sul lavoro. I quadri delle

qualifiche nazionali (NQF), con i quali si voleva inizialmente sostenere la mobilità facilitando la comprensione e il confronto con le qualifiche rilasciate dagli altri paesi, si sono rivelati un catalizzatore per migliorare l'accesso all'apprendimento e personalizzare i percorsi di apprendimento, inclusa l'istruzione universitaria. Migliorano, seppur lentamente, i sistemi di convalida dell'apprendimento non formale e informale. Si pone sempre più attenzione alla formazione per reintegrare i soggetti poco qualificati o appartenenti ad altri gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro.

Forte di questi cambiamenti, l'Unione europea (UE) è sulla buona strada per stabilizzare il tasso medio di abbandono scolastico precoce intorno al 10% o meno entro il 2020 e cresce la partecipazione alla formazione di chi è poco qualificato o appartiene ad un gruppo a rischio.

Pur tuttavia, la partecipazione complessiva degli adulti all'apprendimento permanente non si è sviluppata come sperato. La maggior parte dei paesi deve ancora raggiungere l'obiettivo UE del 15% di partecipazione adulta alla formazione permanente entro il 2020. Permangono delle titubanze su come meglio assicurare il finanziamento della formazione. Datori di lavoro e parti sociali devono rafforzare la collaborazione con le autorità preposte all'istruzione e alla formazione. Permane la necessità di migliorare le competenze di base e docenti e formatori hanno bisogno di più opportunità d'apprendimento.

Per adeguarsi ai fabbisogni del mercato del lavoro servono opportunità di istruzione e formazione flessibili che combinano tipi e livelli di apprendimento diversi lungo l'arco della vita. Questa non è ancora una realtà per tutti. La cooperazione europea ha sicuramente migliorato la formazione, ma resta ancora molto da apprendere.

Per un approfondimento si rimanda alla nota informativa [Rafforzare l'istruzione e la formazione professionali per una vita più ricca.](#)

###

Leggi i comunicati stampa Cedefop: <http://www.cedefop.europa.eu/news-and-press/press-and-media/press-releases>

Per abbonarti alla newsletter e alle note informative del Cedefop:
<http://www.cedefop.europa.eu/user/register>

Contatti

Press Office: Rosy Voudouri

Tel.: +30 2310 490012, e-mail: rosy.voudouri@cedefop.europa.eu

Contatti del reparto: Steve Bainbridge

Tel.: +30 2310 490029, e-mail: steve.bainbridge@cedefop.europa.eu

Capo della comunicazione: Gerd Oskar Bausewein

Tel.: +30 2310 490288, e-mail: gerd-oskar.bausewein@cedefop.europa.eu

Sul Cedefop

Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop), è un'agenzia dell'Unione europea con sede a Salonicco, in Grecia, che opera a sostegno dello sviluppo delle politiche europee nel settore dell'istruzione e della formazione professionale.

www.cedefop.europa.eu

